

NUOVA PISTA CICLABILE TRA VIA BETTOLE E VIA BOSE

CUP: C81B23000070004

fase: PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO

committente:

Comune di Brescia



Piazza della Loggia, 1 - 25123 Brescia

t: +39 030 29771

trasformazioneurbana@comune.brescia.it - www.comune.brescia.it

Responsabile Unico del Procedimento: Arch. Gianpiero Ribolla

progettista:

Brescia Infrastrutture s.r.l.



Via Triumplina, n° 14 - 25123 Brescia

t: +39 030 3061400 f: +39 030 3061401

info@bresciainfrastrutture.it - www.bresciainfrastrutture.it

direttore tecnico: ing. Alberto Merlini

responsabile del progetto: arch. Stefano Bordoli

gruppo di progettazione: arch. Alessandro Facchi
arch. Paola Daleffe
arch. Andrea Piu
arch. Stefano Morini
geom. Francesco Penocchio

strutture: ing. Massimo Torquati

elaborato: 85_TIC109 | D-E | 201 | AR 2.01 | 00 | P | relazione tecnica delle opere architettoniche

scala: -

revisione:	REVISIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO	DESCRIZIONE
	00	23/02/2023	Facchi	Bordoli	PRIMA EMISSIONE
	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-

Sommario

PREMESSA.....	2
OPERE ARCHITETTONICHE PREVISTE IN APPALTO.....	3
Rimozione di manufatti esistenti.....	3
Realizzazione di taglio della vegetazione, scavi di scoticamento e sezione obbligata..	3
Realizzazione di nuova pavimentazione per pista ciclabile	4
Realizzazione di opere in cemento armato.....	4
Realizzazione di reti tecnologiche.....	5
Realizzazione di segnaletica verticale ed orizzontale	7
Considerazioni finali.....	7

PREMESSA

L'area oggetto di intervento recupera il sedime di una vecchia capezzagna lunga circa 208 metri, che consente un accesso diretto e in sicurezza da via Bettole a via Bose e quindi ai laghi posti a sud ovest del PLIS, evitando ai ciclisti di transitare per gli incroci delle Bettole e per la trafficata via dei Santi. La realizzazione di un percorso ciclabile protetto, tramite tratti di strade campestri storiche, consente inoltre una maggiore fruizione paesistica ed un controllo del territorio di un ambito agricolo ora in disuso ed a rischio di degrado.



Orto-foto, individuazione area di intervento in colore rosso, pista ciclabile in colore giallo

OPERE ARCHITETTONICHE PREVISTE IN APPALTO

Rimozione di manufatti esistenti

Al fine di consentire l'accesso ai mezzi e materiali sono previste le seguenti opere:

- rimozione e trasporto a deposito comunale le barriere in cemento armato tipo New Jersey attualmente poste in ingresso rispettivamente in Via Bettole (n° 2 elementi) e Via Bose (n°2 elementi).
- rimozione di un elemento di segnaletica verticale posto in ingresso su via Bettole (che verrà successivamente ripristinato al termine dei lavori) e di un paracarro posto all'ingresso su via Bose.



New Jersey all'ingresso di Via Bose

Realizzazione di taglio della vegetazione, scavi di scoticamento e sezione obbligata.

Sono previste le seguenti opere:

- taglio di vegetazione spontanea presente ai bordi della capezzagna costituita da arbusti, bambù, ed alberi inferiori ad h 6.00 m, da eseguirsi con trattore dotata di decespugliatore a coltelli per circa mq 750,00; decespugliamento manuale dell'erba e degli arbusti più piccoli per circa mq 360,00. Taglio degli alberi ad alto fusto (n°2) così come evidenziati negli elaborati comparativi.
- esecuzione di scavo di scoticamento come da progetto lungo l'asse Via Bettole-Via Bose per mc 410,00 circa per la preparazione del piano di posa della pista;
- scavi in sezione obbligata per circa mc 110,00 complessivi per la realizzazione di plinti e posa dei cavidotti dell'impianto di illuminazione pubblica.

Le terre e rocce da scavo dovranno essere gestite secondo le procedure e normative vigenti, le analisi sui materiali dovranno garantire il rispetto delle CSC (concentrazione soglia di contaminazione) della colonna A, tabella 1, allegato 5 al titolo V della parte Quarta del D.Lgs. 3/4/2006 n.152.

I materiali riciclati di cui sopra e le terre e rocce da scavo contenenti materiali di riporto, ai sensi dell'art.4 del DPR 120/2017, dovranno essere sottoposti al test di cessione, effettuato secondo le metodiche di cui al decreto del Ministero dell'ambiente del 5/2/1998, al fine di accertare il rispetto delle CSC delle acque sotterranee.

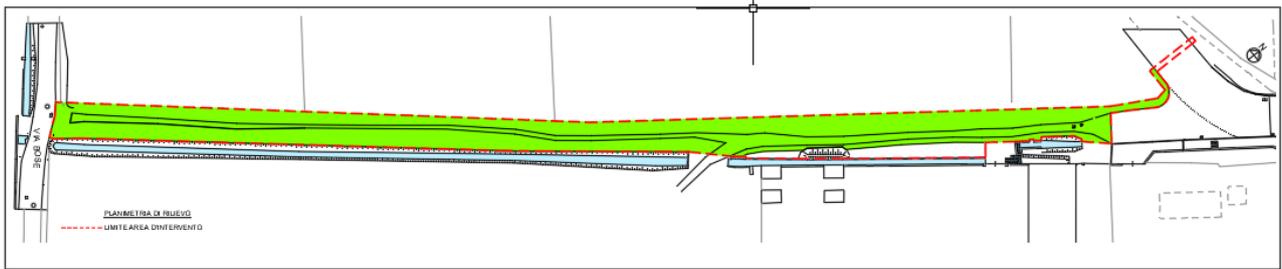
Il materiale risultante dallo scavo di scoticamento sarà totalmente avviato in discarica.

Parte del materiale proveniente dagli scavi in sezione ristretta/obbligata sarà riutilizzato (come da percentuali a computo metrico estimativo) per i rinterri.

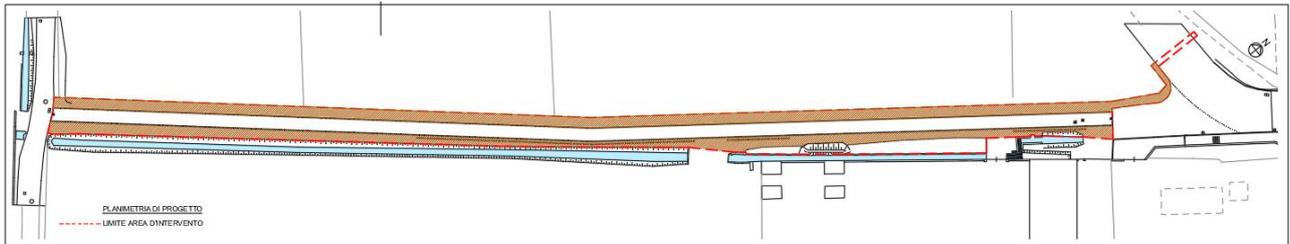
Sarà inoltre fornito e posato terreno vegetale per la formazione di rilevati nella misura di 200,00 mc circa.

Il peso di riferimento del materiale in entrata, in uscita o recuperato è pari a 1,6 t/mc.

NUOVA PISTA CICLABILE VIA BETTOLE-VIA BOSE
RELAZIONE TECNICA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE



In colore verde l'area di scavo di scoticamento



In colore marrone l'area di riporto e stesa del terreno vegetale

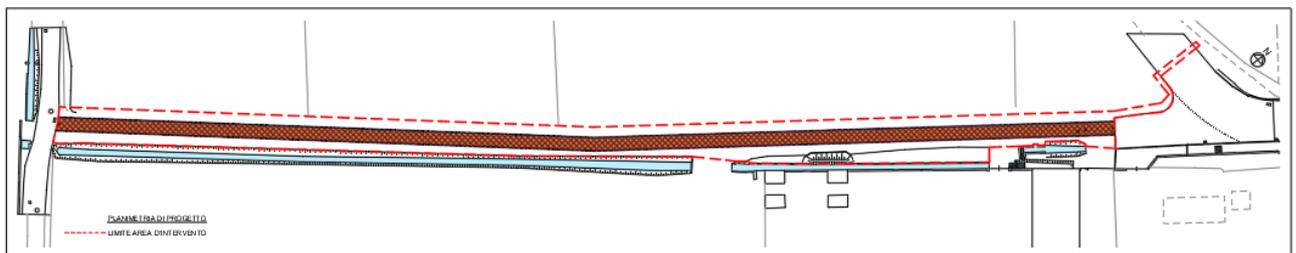
Realizzazione di nuova pavimentazione per pista ciclabile

Sono previste le seguenti opere:

1) Percorso ciclabile di lunghezza pari a m lineari 208,00 e larghezza m 2,50 al netto dei cordoli.

Realizzazione di pavimentazione per percorso ciclabile costituito da:

- a) Realizzazione di fasce laterali per totali m lineari 416,00, costituite da cordoli in calcestruzzo vibrocompresso con superficie liscia, dimensioni cm 12x25x100 posati su letto in calcestruzzo magro spessore cm 5;
- b) formazione di sottofondo stabilizzato in materiale ghiaioso misto a sabbia di adatta granulometria, steso e rullato a rifiuto, e formazione di pendenze necessarie allo smaltimento delle acque, sino a formare un piano pronto a ricevere la pavimentazione, spessore medio 15 cm;
- c) realizzazione di massetto in calcestruzzo armato con rete elettrosaldata mm 8, maglia cm 20x20, spessore cm 12;
- d) realizzazione di tappeto di usura, spessore mm 20 costituito da conglomerato bituminoso opportunamente frantumato, posato a caldo;



In colore arancione la pista ciclabile

Realizzazione di opere in cemento armato

Sono previste le seguenti opere:

- a) realizzazione di numero quattordici plinti in cemento armato, misure 90x90x100 cm, per pali di illuminazione pubblica H m 4.00 fuori terra, forniti e posati insieme al corpo illuminante dall'ente gestore "A2A Settore Illuminazione pubblica", da posizionarsi lungo il percorso ad interasse pari a m 15,00, a cm 50,00 dalla pista.

Illuminazione pubblica



Palo esistente in Via Bettole, in rosso il tratto di scavo da realizzarsi per allacciare la nuova linea IP

L'allacciamento alla linea esistente verrà realizzato tramite taglio di un tratto di strada carrabile su via Bettole, scavo, posa di tubo corrugato e pozzetto (di. Cm 40x40 interno con anello) di allaccio al palo esistente e successivo ripristino del tratto con fornitura e posa di massiciata, strato base di conglomerato bituminoso e sovrastante strato di binder.

La fornitura e la posa dei corpi illuminanti e dei relativi pali, nonché il cablaggio della linea sono in capo all'Ente gestore "A2A Settore illuminazione pubblica", i costi per la fornitura, la posa e il cablaggio sono riportati in parte B del Quadro Economico.

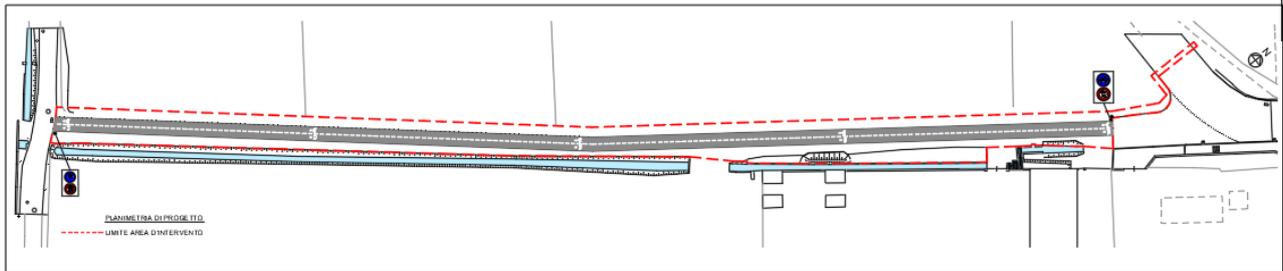
Realizzazione di segnaletica verticale ed orizzontale

Realizzazione di segnaletica orizzontale come da norma (linea spartitraffico tratteggiata, frecce direzionali e logo bicicletta).

Posa di dissuasori in acciaio estraibili per impedire l'accesso a mezzi motorizzati non autorizzati.

Posa di n° 2 pali con relativa cartellonistica come da norma (cartelli circolare da cm 60 con segnalazione della pista ciclabile e divieto d'accesso ai mezzi motorizzati non autorizzati), da posizionarsi all'ingresso di via Bettole e via Bose.

Ripristino della segnaletica verticale esistente in ingresso alla pista in via Bettole precedentemente rimossa ad inizio lavori.



Segnaletica pista ciclabile in progetto

Considerazioni finali

Al fine di rispettare i costi finanziati, il progetto non riesce a prevedere il posizionamento di staccionate nei tratti prospicienti la roggia; a tal riguardo si ritiene comunque opportuno valutare la possibilità, in fase di esecuzione dell'opera, di prevedere il posizionamento di una staccionata lungo la roggia stessa al fine di garantire maggior sicurezza ai fruitori della pista ciclabile.

Il progettista

Arch. Stefano Bordoli